Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative

e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro

e degli incentivi all'occupazione

Divisione I

LA DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;
VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;
VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;
VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";
VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;
VISTO la Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 febbraio 2022, concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria del processo di riorganizzazione del Ministero;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 Dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2025 al n. 85, con il quale è stato conferito allo scrivente, dott. Massimo Temussi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;
VISTO il Decreto Direttoriale numero 272 del 13 Giugno 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 17 Luglio 2025 al n. 890, concernente il conferimento alla Dott.ssa Antonella De Biase dell'incarico della titolarità della Divisione I della Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 359 del 08.09.2025 con il quale alla dr.ssa Antonella De Biase, Dirigente della Divisione I è stata conferita la delega alla firma degli atti e all'espletamento delle procedure inerenti agli affidamenti per gli acquisti di beni e servizi di competenza della Direzione nei limiti di importo pari alla soglia di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, per gli appalti pubblici di forniture e servizi riferite al settore autorità governative centrali, ivi compresi gli atti di gestione e conseguenziali provvedimenti;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
VISTO il Programma nazionale Giovani, Donne e Lavoro FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", approvato con Decisione di esecuzione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022 (modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 5730 del 14 agosto 2025);
CONSIDERATO che, sulla base degli atti di riorganizzazione del Ministero citati in apertura, la titolarità e la gestione del Programma nazionale Giovani, Donne e Lavoro FSE+ 2021-2027 rientra nelle competenze del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e in particolare nelle competenze della scrivente Direzione generale per le politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, presso la quale è anche incardinata l'Autorità di Gestione;
VISTO il Decreto-legge n. 60/2024 (cd. DL Coesione) con il quale sono state introdotte nuove misure e interventi che mirano a sostenere l'occupazione di giovani, donne e disoccupati di lungo periodo over 35 e a migliorare il mercato del lavoro, per aumentare la competitività e la coesione del Paese, con particolare attenzione alle regioni del Mezzogiorno;
CONSIDERATO che gli interventi di cui al DL Coesione sono cofinanziati con risorse del Programma nazionale Giovani, Donne e Lavoro FSE+2021-2027;
RAVVISATA l'esigenza di promuovere verso tutti i soggetti potenzialmente interessati le opportunità rese disponibili con i su menzionati interventi e, ad un tempo, di dare evidenza del contributo del FSE

Plus alla realizzazione dei medesimi, la scrivente Amministrazione ha definito un apposito Piano di comunicazione, una componente del quale (nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 208 del 2021) consiste nella diffusione di contenuti e notizie mirati da diffondersi su vari canali multimediali sia a livello locale che a livello nazionale;

CONSIDERATO che a tal fine – sulla base di criteri oggettivi, sono state individuate e consultate, in particolare, le agenzie specializzate nella diffusione di notizie e contenuti attraverso vari canali multimediali a maggior diffusione a livello sia locale che nazionale;

VISTE le richieste di preventivo inviate alle agenzie specializzate nella diffusione di notizie come sopra individuate;

CONSIDERATI i preventivi pervenuti in risposta alle richieste dette ed in particolare il preventivo presentato, dall'Operatore ANSA – Agenzia Nazionale Stampa Associata soc. coop. P. IVA 00876481003, C.F. 00391130580, ai fini della diffusione di contenuti e notizie su vari canali multimediali sia a livello locale che a livello nazionale;

RITENUTO di dover procedere, in attuazione del Piano di comunicazione sopra richiamato all'acquisto degli spazi pubblicitari indicati nel preventivo (offerta A) trasmesso dal già menzionato Operatore, prot. n. 19944 del 07.10.2025, per un corrispettivo pari ad € 135.000,00 oltre Iva;

VISTO il decreto dirigenziale prot. 562 del 1° dicembre 2025 di determinazione a contrarre e di indizione di trattativa diretta, in ambito MEPA Bando Servizi (CONSIP) con l'Operatore economico ANSA – Agenzia Nazionale Stampa Associata soc. coop. P. IVA 00876481003, C.F. 00391130580 per un importo totale pari a € 135.000,00 oltre IVA come per legge;

VISTO il verbale del RUP prot. 26236 del 23 dicembre 2025 relativo alla verifica dell'offerta pervenuta dall'operatore economico ANSA soc. coop. P. IVA 00876481003, per la procedura RDO n. 5869360 - Fornitura di servizi di diffusione di contenuti video tramite Agenzia ANSA soc. coop. di una campagna di comunicazione relativa agli interventi per l'occupazione del DL Coesione (DL n. 60 del 07.05.2024) promossa dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali - CIG B9860CD652 – dell'importo totale pari a € 135.000,00 (centotrentacinquemila/00 euro) oltre IVA come per legge;

VISTO il verbale del RUP prot. 26239 del 23 dicembre 2025 relativo ai controlli effettuati sulle dichiarazioni rese dal concorrente in sede di partecipazione e quindi al possesso da parte del concorrente detto dei prescritti requisiti e la conseguente proposta di aggiudicare alla Agenzia ANSA soc. coop. P. IVA 00876481003 la procedura di cui in parola;

VISTO il decreto dirigenziale prot. 627 del 23 dicembre 2025 di aggiudicazione della trattativa diretta, in ambito MEPA Bando Servizi (CONSIP) con l'Operatore economico società ANSA – Agenzia Nazionale Stampa Associata soc. coop. P. IVA 00876481003, C.F. 00391130580 per un importo totale pari a € 135.000,00 (centotrentacinquemila/00 euro) oltre IVA come per legge;

VISTO che tanto nel decreto dirigenziale prot. 562 del 1° dicembre 2025 di determinazione a contrarre quanto nel suddetto decreto di aggiudicazione è stata erroneamente indicato l'importo di € 39.700,00 a titolo di IVA mentre dagli atti di gara (offerta economica/scheda economica/preventivo) l'importo corretto a titolo di Iva risulta essere di € 29.700,00;

DATO atto che l'erronea indicazione del suddetto importo costituisce mero errore materiale, non incidente sull'importo netto di aggiudicazione, né sulle condizioni economiche dell'offerta, né sull'esito

della procedura di gara atteso che il corretto importo a titolo di IVA era chiaramente e univocamente desumibile dalla documentazione di gara;
Ritenuto pertanto di dover procedere alla rettifica dell'errore materiale ai sensi dei principi di autotutela, senza necessità di annullamento o riedizione degli atti di gara;
VISTO il contratto per l'affidamento della Fornitura di servizi di diffusione di contenuti video tramite Agenzia ANSA soc. coop. di una campagna di comunicazione relativa agli interventi per l'occupazione del DL Coesione (DL n. 60 del 07.05.2024) promossa dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali - CIG B985CB2303 – dell'importo totale pari a € 135.000,00 (centotrentacinquemila /00 euro) oltre IVA come per legge, prot. 882 stipulato in data 15 gennaio 2026 con la società ANSA – Agenzia Nazionale Stampa Associata soc. coop. P. IVA 00876481003, C.F. 00391130580;
RITENUTA la regolarità delle operazioni di gara, nonché la persistenza dell'interesse della scrivente Amministrazione verso l'acquisizione del servizio in affidamento;
Tanto premesso,

DECRETA

Articolo unico

di dare atto e rettificare l'errore materiale contenuto tanto nel decreto dirigenziale prot. 562 del 1° dicembre 2025 di determinazione a contrarre quanto nel decreto dirigenziale di aggiudicazione prot. 627 del 23 dicembre 2025 precisando che l'importo IVA corretto applicabile al contratto è pari ad € 29.700,00 e non ad € 39.700,00 come ivi erroneamente indicato;
di confermare integralmente, per ogni altro aspetto, il contenuto del decreto dirigenziale prot. 562 del 1° dicembre 2025 di determinazione a contrarre e del decreto dirigenziale di aggiudicazione prot. 627 del 23 dicembre 2025 che resta pienamente valido ed efficace;
di approvare a tutti gli effetti di legge il contratto per l'affidamento della fornitura di servizi di diffusione di contenuti video tramite Agenzia ANSA soc. coop. di una campagna di comunicazione relativa agli interventi per l'occupazione del DL Coesione (DL n. 60 del 07.05.2024) promossa dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali - CIG B9860CD652 – dell'importo totale pari a € 135.000,00 (centotrentacinquemila /00 euro) oltre IVA come per legge, prot. 882 stipulato in data 15 gennaio 2026 con la società ANSA soc. coop P. IVA 00876481003, C.F. 00391130580.

Come già indicato nel decreto direttoriale prot. 562 dell'1 dicembre 2025, la spesa necessaria per finanziare l'operazione sopra descritta, (pari complessivamente, nel massimo, ad € 164.700,00 (di cui € 29.700,00 per IVA), è posta a carico del Programma nazionale Giovani, Donne e Lavoro FSE+ 2021-2027, Priorità 5 "Assistenza tecnica" giusta conferma della disponibilità finanziaria comunicata, a mezzo e-mail in data 28 novembre 2025, dal Dirigente della Divisione 6 dott. Pietro Orazio Ferlito della Direzione Generale delle Politiche attive del Lavoro.

La Dirigente

Antonella De Biase

(*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005*)